**Art. 21bis – POLITICA PER LA PROTEZIONE E IL BENESSERE DEI BAMBINI**

La società X, in relazione all’articolo 21bis del CL&FFP Regulations, approvando i dettami indicati nella Child Safeguarding Policy della UEFA e le indicazione del Child Safeguarding Focal Point della FSGC, si impegna a garantire le seguenti condizioni per creare un ambiente sano per i minori tesserati per la società.

La società assicura che tutti gli adulti tesserati sono a conoscenza dei loro obblighi e responsabilità nel dover assicurare un’esperienza sicura, positiva e gioiosa per tutti i bambini coinvolti, sapendo che va considerato come un abuso non solo infliggere un danno a uno di loro ma anche non riuscire a prevenirne uno creato da altri.

In eventuali casi di bullismo tra bambini la società si impegna a sostenere in maniera adeguata sia chi ha subito il danno che chi lo ha commesso.

La società e i suoi allenatori garantisce di non spingere mai un bambino ad andare oltre le proprie possibilità fisiche, fino al rischio di infortunio, né di fargli una pressione fuori luogo per ottenere una vittoria.

Il processo di selezione di dirigenti e allenatori prevede una procedura di selezione accurata e un controllo a posteriori, per prevenire il coinvolgimento di persone inadatte.

Tutti i membri della società si impegnano a sottoscrivere questo documento e il codice di condotta imposto dalla società: in caso di infrazione verranno prese e misure adeguate, che possono andare dall’avvertimento alla sospensione, dall’obbligo di seguire corsi specifici fino al licenziamento.

La società garantisce di lavorare con il seguente rapporto numerico tra adulti e ragazzi/bambini, e ogni allenamento in cui non si raggiungono queste proporzioni verrà cancellato:

* 1 adulto ogni 10 ragazzi tra 13 e 18 anni;
* 1 adulto ogni 8 bambini tra 9 e 12 anni;
* 1 adulto ogni 6 bambini tra 5 e 8 anni;
* 1 adulto ogni 3 bambini da 4 anni in giù;

La società si impegna a garantire che, in caso di trasferte di più giorni, nessun bambino possa dormire da solo in camera di un supervisore, e che solo gli adulti responsabili potranno essere presenti negli spogliatoi e nelle docce nei momenti opportuni, garantendo comunque la privacy dei bambini.

In caso di trasferte i supervisori si impegnano anche a controllare che i social e internet vengano usati dai bambini in maniera adeguata, imponendo se necessario blocchi e filtri.

Tutte le persone coinvolte nella società (allenatori, dirigenti, ragazzi, genitori) sono a conoscenza di questa politica, e si garantisce che ai bambini verranno fornite le informazioni mediche e i contatti di emergenza prima dell’inizio dell’attività.

La società si impegna inoltre a collaborare con la UEFA e con la FSGC per la valutazione periodica della situazione della salvaguardia dell’ambiente per i bambini all’interno della propria organizzazione

Data Il Presidente